

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale dell'8 aprile 2009

### V E R B A L E

Il giorno **mercoledì 8 aprile 2009** alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è riunita la seduta n. 188 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (27.2.2009);
2. analisi della situazione economica e occupazionale con le Associazioni di imprenditoriali, le OO.SS. e gli Istituti di credito del territorio;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Ceggia, Cinto C. Concordia S., Eraclea, Gruaro, Jesolo, Musile di piave, S.Michele al Tagl.to

Sono quindi rappresentate n. 12 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre:

Rappresentanze delle OO.SS.: Gianfranco Rizzetto (CGIL) e Lorenzo De Vecchi (CISL)

Rappresentanze delle Associazioni imprenditoriali: Confindustria (Giampaolo Faggioli), Apindustria (Elisabetta Stefanon), CNA Portogruaro (Loris Pancino, CNA S.Donà (Antonio Bincoletto ), CIA Venezia (Angelo Cancellier), Coldiretti (Pirpaolo Zanotto), CCIAA Venezia (Mara Miatton, Rossi Querin).

Rappresentanze degli Istituti di credito: Antonveneta (Roberto Matarazzo), Banca pop. di Verona (Stefano Marangoni, Aldo Lucchese)), BNL S.Donà (Barbara Bergamo BNL Jesolo (Piero Fatutto), BNL Portogruaro (Roberto Sarcetta), Friuladria (Giovanni Nadali, Samantha Ioan), BCC del veneziano (Giampaolo Moras), Carive ( Maurizio Potente), BCC S.Biagio V.O ( Valter Franco)

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15.15 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

#### **PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta precedente (27.2.2009).**

*L' approvazione del verbale viene rinviata alla prossima seduta.*

#### **SECONDO PUNTO: analisi della situazione economica e occupazionale con le Associazioni di imprenditoriali, le OO.SS. e gli Istituti di credito del territorio.**

Moro: Apre la discussione sulla situazione della crisi, osservando che dato che i comuni non possono incidere sulle ragioni più profonde della crisi, la cosa più sensata e opportuna da fare è agire a livello d'area, spiega infatti che la Conferenza dei sindaci in tal senso ha deciso di avviare indagine per conoscere la situazione delle realtà locali più significative dei ns. comuni.

Informa che solo tre Comuni ad oggi hanno dato riscontro e anche considerando che l'indagine effettuata non ha la pretesa di esser un'analisi scientifica, già i primi dati emersi sono significativi sui cali del fatturato e degli ordini aziendali.

Sottolinea che nonostante le Amministrazioni comunali non abbiano grandi possibilità, sia doveroso che i Comuni non restino spettatori della crisi ma contribuiscano con il loro fattivo apporto per quanto possibile. In tale senso, continua sono state coinvolte alla seduta odierna anche le rappresentanza delle OO.SS, delle Associazioni imprenditoriali e gli Istituti di credito.

Ruzzene: precisa che i dati emersi dal questionario inviato alle aziende evidenziano preoccupanti cali di fatturato, ordini e prospettive di lavoro molto più basse rispetto ad un anno fa. Sottolinea soprattutto che tutte le aziende incontrate lamentano un calo sull'erogazione del credito negli ultimi mesi.

Tallon: osserva che non tutte le imprese sentono la crisi, ma solo quelle di nicchia e che attualmente le banche non stanno attuando politiche di restrizione del credito ma in questa situazione, pongono una maggiore attenzione nell'erogazione del credito, cita ad esempio la B.C.C di Monastier che applica tassi molto bassi sui mutui e cerca di sostenere al massimo i clienti storici.

Franco: ribadisce che anche la B.C.C S.Biagio del Veneto orientale è impegnata ad investire per assistere le aziende del territorio.

Nadali: evidenzia che Friuladria è una banca interregionale e non sta attuando politiche di restrizione del credito. Tuttavia analogamente alle B.C.C, l'istituto sta applicando una maggior attenzione all'erogazione del credito, allargando la cerchia dei clienti e puntando, in collaborazione con le Associazioni di categoria, all'appoggio dei Consorzi di garanzia fidi per sostenere la concessione del credito.

Marangoni: precisa che per Banca Pop.di Verona - Banco S.Marco ha obiettivi sulla crescita e sugli impieghi delle PMI, conferma che non vi è a parte dell'istituto nessuna preclusione al credito ma un approccio al credito più cauto e condivide l'appoggio al Consorzio di garanzia fidi.

Pancino: esprime perplessità sulle osservazioni esterne dagli istituti di credito perché evidenzia che il momento di crisi che le Pmi stanno vivendo è reale ed è un dato consolidato. Il problema per le imprese aggiunge, non riguarda in particolare i costi ma la difficoltà di accesso al credito, i tempi e le garanzie richieste da parte delle banche. Ritiene che il sostegno della liquidità sia fondamentale sottolineando che i Consorzi fidi in questa fase hanno un ruolo molto importante, altrimenti si rischierebbe di perdere imprese e lavoratori.

Evidenzia l'aspetto della riduzione fiscale e della revisione degli studi di settore, chiedendo alla Pubblica Amministrazione che vengano messe in atto nei bandi delle quote specifiche per le Pmi. Concorda sul progetto sul piano casa e l'accordo con le Regioni nell'intento di favorire interventi di qualità ed edilizia sostenibile.

Tallon: conferma la necessità di avere meno vincoli sul patto di stabilità, e concorda sugli studi di settore considerando tuttavia che si tratta di istanze da rivolgere al governo.

Panegai: sottolinea che a Fossalta di Portogruaro il settore edile è in gran sofferenza, e che la ricaduta delle difficoltà le paga il consumatore. Ritiene che le soluzioni possibili potrebbero essere individuate nell'appoggio dei Consorzi fidi, nella rateizzazione dei pagamenti delle tasse e nell'accoglimento della richiesta dei comuni del 20% dell'Irpef e nell'allentamento del Patto di stabilità.

Rizzetto: in accordo con Pancino, sottolinea che il problema delle Pmi è reale ed è necessario evidenziarlo. Precisa poi un altro punto di criticità legato alla riduzione del periodo stagionale ed alla situazione di grave difficoltà dei lavoratori immigrati in relazione al credito. Apprezza le proposte avanzate dal presidente Moro e concorda sulla necessità di intervenire con alcune proposte e soluzioni.

Bertoncello: sottolinea che il problema del Patto di stabilità è delicatissimo e deve divenire un problema della società civile non della P.A., ritiene opportuno che i Sindaci rivedano ed aggiornino gli studi di settore e facciano sinergia sull'iniziativa del 20% dell'IrPEF ai Comuni.

Informa di avere incaricato Polins per l'indagine sulle aziende. Auspica che le zone turistiche aiutino con la stagione turistica.

Matarazzo: informa che Antonveneta consente la sospensione delle rate sui mutui e la rinegoziazione degli stessi. Sottolinea che esiste una forte attenzione al credito e naturalmente una certa selettività nei confronti delle imprese precisando tuttavia che le banche in quanto imprese, non possono essere disponibili all'erogazione di credito a un'impresa seriamente compromessa. Concorda con la rivitalizzazione dei rapporti con i consorzi fidi.

De Vecchi: Ritiene opportuno gestire questa crisi finanziaria con attenzione diversa attraverso un monitoraggio dei dati oggettivi della situazione. Sottolinea che le banche dovrebbero sostenere le imprese a mantenere il proprio capitale umano.

Auspica il sostegno dei servizi sociali dei comuni importanti e necessari dato che i tempi per uscire dalla crisi saranno lunghi.

Bincoletto: condivide quanto riferito da Pancino e segnala il fenomeno del pendolarismo fra i lavoratori i quali sono costretti a spostarsi maggiori spostamenti, con conseguenti dispendio di tempo e aumento costi. Esorta a trovare aiuti per il territorio, lamenta la scarsa disponibilità delle banche nei confronti delle imprese e la riduzione degli investimenti imprenditoriali da parte dei giovani.

Faggioli: ricorda che le aziende ricorrono in maggior misura alla cassa integrazione e in misura minore alla messa in mobilità, precisando che tempi di erogazione della cassa integrazione sono ridotti.

Potente: ad integrazione di quanto riportato da Faggioli, informa che Carive offre alle aziende la possibilità di avere l'anticipo della cassa integrazione. Si allinea con le considerazioni espresse dalle altre banche in relazione all'accesso al credito e all'interesse di avere la collaborazione dei Consorzi fidi.

Tallon: sottolinea l'opportunità di trovare delle soluzioni ora anche nella prospettiva di evitare che una prossima crisi abbia degli effetti devastanti e di rivedere gli ammortizzatori sociali infine istituire fondi per le aziende.

Moro: Ringrazia i soggetti intervenuti ed espone alcune proposte quali soluzioni concrete e adeguate al contesto del Veneto Orientale per portare valore aggiunto al sistema imprenditoriale locale. Ritiene importante in fase di avvio delle programmazioni regionali e comunitarie verificare l'accesso ai fondi dell'obiettivo competitività 2007/2013, ai fondi della LR 16/93 ed ai fondi destinati alle aree di confine.

Per quanto riguarda i fondi dell'Obiettivo competitività propone un incontro con l'Assessore regionale delegato Vendemiano Sartor ai fini di una verifica sulle opportunità di fondi dell'obiettivo competitività a disposizione del territorio del Veneto orientale.

Propone poi un incontro con l'Assessore regionale delegato Flavio Silvestrin, per verificare la possibilità di disporre di adeguati finanziamenti a valere sulla LR 16 /93, vista anche la progressiva riduzione dei fondi.

Infine propone un confronto per un ragionamento congiunto sui fondi della LR 30/2007 per interventi a favore dei Comuni ricadenti nell'area del Veneto Orientale.

In merito agli studi di settore avanza la proposta di costruire un documento per sostenere il 20% dell'IRPEF.

*La Conferenza stabilisce di costituire una delegazione composta da: quattro Sindaci, due del sandonatese, Zaccariotto e Nardese, due del portogruarese, Moro e Visentin, le rappresentanze delle OO.SS, CGIL, CISL, UIL e delle Associazioni di categoria, CNA, Confindustria, Apindustria, Confartigianato e Confcommercio per discutere alcune proposte a valere sulle opportunità di fondi*

*dell'obiettivo competitività a disposizione del territorio del Veneto orientale in vista di un incontro con l'Assessore regionale Vendemiano Sartor.*

*Viene altresì stabilito di organizzare un incontro con l'Assessore regionale delegato Flavio Silvestrin ai fini di una verifica sulla possibilità di disporre di adeguati finanziamenti di cui alla LR 16/93 a disposizione del territorio del Veneto orientale.*

*Infine la Conferenza accoglie la proposta di individuare attraverso un confronto tra Enti Locali e parti sociali, delle iniziative per l'utilizzo dei fondi di cui alla LR 30/2007 per interventi a favore dei Comuni ricadenti nell'area del Veneto Orientale.*

Moro: informa che in data 30.3.2009 la società Polins Polo per l'Innovazione Strategica, ha inviato una nota alla Conferenza dei Sindaci per informare della disponibilità, senza alcuna spesa per i Comuni della Conferenza, ad integrare il questionario di indagine e di somministrarlo a un campione rappresentativo di imprese per poi rielaborarne i risultati.

*La Conferenza approva la collaborazione di Polins nella conduzione dell'indagine socioeconomica dell'area attraverso la somministrazione di uno specifico questionario alle imprese.*

### **TERZO PUNTO: varie ed eventuali**

La discussione dei temi posti tra le Varie ed eventuali è rinviata alla prossima seduta.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 17.15